

La presente deliberazione viene affissa il 29 OTT. 2009 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 569 del 23 OTT. 2009

Oggetto: ISTITUZIONE DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE POLITICHE SOCIALI.

L'anno duemilanove il giorno ventisei del mese di OTTOBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1. Prof. Ing. Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2. Avv. Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3. Dott. Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4. Ing. Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	_____
5. Avv. Giovanni Angelo Mosè	BOZZI	- Assessore	_____
6. Ing. Carlo	FALATO	- Assessore	_____
7. Dr. Nunzio	PACIFICO	- Assessore	ASSENTE
8. Dr.ssa Annachiara	PALMIERI	- Assessore	ASSENTE
9. Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Claudio UCCELLETTI

L'ASSESSORE PROPONENTE - Dr.ssa Annachiara **PALMIERI** - _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Sistema Formativo, Alta Formazione e Politiche Sociali, istruita dal Responsabile Servizio Politiche Sociali dr.ssa Luigina Bartolomei qui di seguito trascritta :

PREMESSO che la Legge n° 328 dell'8 novembre 2000 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha definito un modello di governance delle politiche sociali, disegnando il ruolo dei vari attori istituzionali che concorrono alla programmazione del welfare locale;

Che la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali individua quali elementi prioritari l'assetto territoriale con la costituzione degli ambiti, la programmazione dal basso con la

costruzione dei Piani di zona, la definizione della rete e dei servizi essenziali e l'integrazione socio sanitaria;

CHE l'art. 7 della Legge n° 328/2000 testualmente recita: " Le Province concorrono alla programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali per i compiti previsti dall'art. 15 della legge 8 giugno 1990 n° 142 nonché dall'art. 132 del decreto legislativo del 31 marzo 1998 n° 112, secondo le modalità definite dalle Regioni che disciplinano il ruolo delle Province in ordine:

a) alla raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni e sulle risorse rese disponibili dai Comuni e da altri soggetti istituzionali presenti in ambito provinciale per concorrere all'attuazione del sistema informativo dei servizi sociali;

b) all'analisi dell'offerta assistenziale per promuovere approfondimenti mirati sui fenomeni sociali più rilevanti in ambito provinciale fornendo, su richiesta dei Comuni e degli Enti Locali interessati, il supporto necessario per il coordinamento degli interventi territoriali;

c) alla promozione, d'intesa con i Comuni, di iniziative di formazione, con particolare riguardo alla formazione professionale di base e all'aggiornamento;

d) alla partecipazione, alla definizione e all'attuazione dei piani di zona";

Che ai sensi del TUEL (D. Lgs. n° 267 del 18/8/2000) art. 19 c. 2 e art. 20 " La Provincia in collaborazione con i Comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività, nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale ...", "concorre alla determinazione del programma regionale di sviluppo e degli altri programmi e piani regionali secondo norme dettate dalla legge regionale", "... formula e adotta, con riferimento alle previsioni e agli obiettivi del programma regionale di sviluppo, propri programmi pluriennali sia di carattere generale che settoriale e promuove il coordinamento delle attività programmatiche dei Comuni";

Che la Regione Campania, con l'emanazione della Legge n° 11 del 23 ottobre 2007 - " Legge per la dignità e la cittadinanza sociale - attuazione della legge 8 novembre 2000 n° 328" - ispirandosi ai principi della Costituzione, della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, della Carta Sociale Europea e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, disciplina la programmazione e la realizzazione di un sistema organico di interventi e servizi sociali, sanitari, educativi, delle politiche attive del lavoro, dell'immigrazione, originando un nuovo sistema sociale caratterizzato dalla prevenzione e dalla promozione dell'inclusione sociale;

Che l'art. 9 della suddetta Legge Regionale n° 11 riconosce alle Province un ruolo centrale in quanto le stesse sono chiamate a concorrere alla definizione del Piano Regionale Sociale, dei Piani Sociali di Zona attraverso la realizzazione del sistema informativo sociale, la promozione e la realizzazione di analisi di approfondimento su specifici fenomeni sociali di rilevanza provinciale, l'elaborazione di piani per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale impegnato nella realizzazione del sistema integrato;

CONSIDERATO che pur riconoscendo valore al principio di sussidiarietà ed alla differenziazione di compiti, l'agire coordinato e integrato degli attori istituzionali risulta essenziale per la messa a punto di politiche territoriali che incidano efficacemente sulla qualità della vita dei cittadini;

Che la realizzazione di un equilibrio concertativo, ingrediente indispensabile del sistema di governance territoriale, può raggiungersi attuando una rete dei servizi a livello provinciale quale strumento in grado di fornire migliori risposte in termini di qualità e continuità degli interventi, riducendo la frammentazione e la polverizzazione delle azioni del welfare territoriale poste in essere;

RAVVISATA l'opportunità, al fine di svolgere la propria funzione di coordinamento, raccordo, stimolo e supporto all'operatività degli Ambiti stessi, su proposta dell'Assessore delegato alle Politiche Sociali, di provvedere all'istituzione di un Tavolo di Coordinamento Provinciale delle Politiche Sociali finalizzato, prioritariamente, alla realizzazione sull'intero territorio di un intervento sociale sempre meno riduttivo e, pertanto, più rispondente con efficacia ed efficienza alle esigenze della collettività interessata;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Lì _____

Il Dirigente del Settore
SISTEMA FORMATIVO, ALTA FORMAZIONE
E POLITICHE SOCIALI
(Dr.ssa Patrizia Taranto)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Lì _____

Il Dirigente del Settore
GESTIONE ECONOMICA
(Dr. ssa Filomena LAZAZZERA)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore Dr.ssa Annachiara PALMIERI
A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto ampiamente esposto in premessa e che è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

1. **PROVVEDERE**, sulla base delle funzioni programmatiche e di coordinamento che competono all'Ente, all'istituzione di un Tavolo di Coordinamento Provinciale delle Politiche Sociali finalizzato ad evitare disomogeneità sul territorio e garantire la qualità dei servizi e l'accesso agli stessi da parte della collettività.
2. **ISTITUIRE** un Tavolo di Coordinamento Provinciale delle Politiche Sociali presieduto dall'Assessore alle Politiche Sociali dalla Provincia di Benevento o suo delegato e composto dai Coordinatori dei sei (6) Ambiti Territoriali o loro delegati e dal Dirigente del Settore Politiche Sociali della Provincia o suo delegato.
3. **DARE ATTO** che il Tavolo di Coordinamento Provinciale di cui al punto 2 si riunirà presso la Provincia di Benevento a seguito di apposita convocazione da parte dell'Assessore.
4. **PRENDERE ATTO** che l'istituzione del Tavolo di Coordinamento Provinciale delle Politiche Sociali non comporta alcun impegno di spesa per la Provincia.
5. **DARE** alla presente l'immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Amelio CIMIDILE)

N. 755 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

29 OTT. 2009

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La suesposta deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 29 OTT. 2009 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo

18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

19 NOV. 2009

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno 09 NOV. 2009

- ☒ Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
☒ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
☐ E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 19 NOV. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

SETTORE 8/ST-FORM-ALTA FORM-ROL-SOCIALI prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione _____ il _____ prot. n. _____

Conferenza equivo

CONSIDERATO che la Provincia, sulla base delle funzioni programmatiche e di coordinamento che le competono, con l'istituzione del tavolo di coordinamento provinciale finalizzato ad evitare disomogeneità sul territorio e garantire la qualità dei servizi e l'accesso agli stessi da parte della collettività, intende avviare una concreta collaborazione interistituzionale finalizzata all'individuazione degli orientamenti programmatici più opportuni per l'elaborazione dei Piani di Zona attraverso la conoscenza ed il confronto delle attività e degli interventi attivati da ciascun Ambito, promuovendo progetti interambito, percorsi di formazione, di integrazione socio-sanitaria oltre che di inserimento lavorativo, stimolando e collaborando alla progettazione europea e a quanto altro necessario per una efficace azione sociale sul territorio;

RITENUTO dover provvedere all'istituzione di un Tavolo di Coordinamento Provinciale delle Politiche Sociali composto dall'Assessore alle Politiche Sociali della Provincia di Benevento o suo delegato, dai Coordinatori di ciascun Ambito Territoriale o loro delegati e dal Dirigente del Settore Politiche Sociali della Provincia o suo delegato;

DATO ATTO che l'istituzione del Tavolo di Coordinamento Provinciale delle Politiche Sociali non comporta alcun impegno di spesa per la Provincia;